

CORSI 2024

Valsassina. Un Distretto del Commercio per il rilancio del tessuto commerciale

Di **Elisabetta Bonanomi** - 29/03/2024

Tempo di lettura: 2 minuti



Coinvolti nel progetto i comuni di Ballabio, Barzio, Cassina, Cremeno, Moggio, Morterone e Pasturo

Un questionario rivolto sia ai cittadini che alle imprese per raccogliere idee e proposte

PASTURO – Ha preso il via l'iter per la costituzione del **Distretto del Commercio** come strumento per il rilancio del commercio di prossimità e dell'economia locale. Ad aderire al progetto, in collaborazione con **Confcommercio Lecco**, i comuni di **Ballabio, Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno, Moggio, Morterone e Pasturo**.

Il Distretto del Commercio ha come finalità quella di **promuovere politiche territoriali innovative per sostenere il commercio locale** e rafforzare l'identità delle aree urbane come previsto dalla normativa di Regione Lombardia (DGR 10397/2009).

Tra i vantaggi che porta l'adesione a tale iniziativa quello di identificare i bisogni delle imprese e degli attori locali, lo sviluppo del potenziale territoriale, creare reti di collaborazione, programmare risorse e iniziative, avere più facile accesso a finanziamenti dedicati alla realizzazione di progetti.

Gli obiettivi proposti dal **Distretto del Commercio dei Comuni di Pasturo, Ballabio, Barzio, Cassina Valsassina, Cremeno, Moggio e Morterone** sono quelli di creare una strategia condivisa tra le

ERCIO

amministrazioni comunali, valorizzare il territorio la promozione dei servizi offerti dagli operatori locali, dalle associazioni e delle imprese.

Si invitano **cittadini, imprenditori, commercianti e ristoratori** a compilare un **questionario** in forma anonima entro il **15 aprile 2024**. Verranno così raccolte osservazioni, idee e suggerimenti per interventi concreti.

[QUESTIONARIO RISERVATO ALLE IMPRESE](#)

[QUESTIONARIO RISERVATO AI CITTADINI](#)

Distretto del Commercio



Pasturo, Ballabio, Barzio, Cassina Valsassina,
Cremona, Moggiò e Morterone

 CONTENTREVOLUTION

Tra gnacch e petacch: il creativo Giuseppe Villa gioca con il dialetto

